

## **ABtetto. ABC per l'abitare. Progetto di supporto all'autonomia abitativa di MSNA neomaggiorenni in uscita dai progetti di accoglienza**

La Lombardia risulta essere la regione che sul territorio nazionale accoglie il maggior numero di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), quantificato secondo statistiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in 2.859 minori, pari al 18,3% del totale.

Al 31/12/2022 i MSNA entrati in Italia sono 20.089 di cui 8.926 (44%) ricompresi nella fascia di età dei 17 anni, in particolare nel mese di dicembre 2022 i MSNA divenuti maggiorenni sono 1.521.

Per i MSNA è prevista una fase di prima accoglienza in strutture governative ad alta specializzazione e un'accoglienza di secondo livello nell'ambito del SAI (ex SIPROIMI), adeguatamente potenziato. La prima accoglienza è assicurata in centri attivati dal Ministero dell'Interno, gestiti da quest'ultimo anche in convenzione con gli enti locali finanziati a valere sul Fondo asilo migrazione e integrazione. In particolare, le strutture di prima accoglienza, dal momento della presa in carico del minore, assicurano, per il tempo strettamente necessario, comunque non eccedente i 30 giorni, servizi specialistici finalizzati al successivo trasferimento dello stesso in centri di secondo livello del SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), già SIPROIMI, con progetti specificamente destinati a tale categoria di soggetti.

La seconda accoglienza, prevista nell'ambito della rete SAI, finanziata con il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, fornisce al minore, anche non richiedente asilo, in misura graduale e attraverso progetti individuali che tengono conto del suo vissuto e delle sue attitudini, gli strumenti per raggiungere la propria indipendenza lavorativa, sociale e culturale, contemplando anche progetti in grado di farsi carico di particolari vulnerabilità. La loro permanenza è garantita fino al compimento della maggiore età e per i successivi sei mesi, salvo ulteriori proroghe concesse per completare il percorso di integrazione avviato. I richiedenti asilo sono ospitati fino alla definizione della loro domanda e, nel caso di riconoscimento della protezione internazionale, per il tempo riservato alla permanenza dei beneficiari.

I MSNA, se non hanno anche fatto richiesta di protezione internazionale, finiscono i loro progetti al compimento della maggiore età o, in casi particolari e decisi dal Tribunale dei minori, al compimento del 21° anno di età a seguito del cosiddetto *prosieguo amministrativo*.

Il progetto **ABtetto** risponde ad una difficoltà di accesso al libero mercato nella ricerca della casa per i neomaggiorenni in uscita dai progetti per i MSNA sopra menzionati, fornendo gli strumenti per consolidare la loro autonomia in un'ottica di concretezza, agendo inoltre sugli aspetti lavorativi e di formazione.

Obiettivi principali dell'intervento sono:

1. attuare interventi capaci di far emergere e rafforzare competenze e risorse degli ex MSNA in una prospettiva di autonomia;
2. favorire l'inserimento e la riuscita di percorsi lavorativi;
3. sostenere percorsi di facilitazione alla ricerca attiva della casa;

**PoP Società Cooperativa Sociale**

4. informare rispetto ad un uso consapevole delle proprie risorse economiche;
5. creare punti riferimento positivi e propositivi in termini di integrazione nel tessuto sociale territoriale;

Nella ricerca di alloggi a loro idonei, i giovani riscontrano notevoli difficoltà dovute alle scarse garanzie economiche che possono offrire a causa delle condizioni lavorative precarie, oltre alla diffidenza legata al pregiudizio sullo straniero.

**ABtetto** offre una soluzione abitativa in co-housing, a canone sostenibile, per neomaggiorenni in uscita da progetti per MSNA. I beneficiari verranno individuati attraverso una call che definirà i criteri di ammissione e stabilirà una graduatoria. I giovani selezionati firmeranno un contratto di adesione al progetto di 12 mesi, prorogabili di ulteriori 6 mesi. Oltre al diritto ad un'abitazione in condivisione, il beneficiario potrà accedere ad una serie di servizi ed attività:

- Percorsi di educazione finanziaria
- Supporto legale per pratiche documentali
- supporto nella ricerca attiva di occupazione e/o consolidamento della posizione lavorativa
- orientamento alla ricerca di soluzioni abitative e percorsi di economia domestica
- Accesso ai servizi e orientamento sul territorio

Dal 2016 la cooperativa POP lavora in servizi di accoglienza richiedenti protezione internazionale e in progetti di housing sociale, sviluppando percorsi che forniscano strumenti e rafforzino le competenze delle persone, facilitando il raggiungimento dell'autonomia. Operiamo prevalentemente in strutture di piccole dimensioni (appartamenti), favorendo i contesti con mix abitativo, dove abbiamo sperimentato anche azioni di mediazione dei conflitti e sviluppo di comunità.

Queste sfide facevano parte delle tante passioni del nostro compagno e socio Filippo Bolognesi, scomparso nel 2017. Vogliamo ricordarlo provando a continuare sui suoi passi con lo stesso entusiasmo trovando e proponendo soluzioni a queste tematiche a lui care.

## PoP Società Cooperativa Sociale